

SOS TENIBILE

Gli artisti
della Permanente
per l'Ambiente e
la Sostenibilità

1/17 luglio 2022



**Società per le Belle Arti
ed Esposizione Permanente**

Presidente
Emanuele Fiano

Consiglieri
Simona Bartolena
Cesare Cerea *Vicepresidente*
Caroline Corbetta
Mirella Del Panta
Pino Di Gennaro
Massimo Ferlini
Franco Marrocco
Barbara Pietrasanta

Collegio dei Revisori
Rossana Arioli
Ernesto Carella
Ugo Marco Pollice

Commissione artistica annuale
Simonetta Chierici
Sara Montani
Vincenzo Pellitta

Responsabile eventi e location
Cristina Moretti

Conservatore del museo
Luca Cavallini

Ufficio Stampa e social media
Anna Miotto

Archivio storico
Elisabetta Staudacher

Segreteria organizzativa
Luca Cavallini
Anna Miotto

Realizzazione allestimenti e custodia
Michele Lo Surdo
Domenico Randazzo



Museo della
Permanente

SOS TENIBILE

Gli artisti della Permanente
per l'Ambiente e la Sostenibilità

1/17 Luglio 2022

A cura della Commissione artistica annuale
Simonetta Chierici, Sara Montani, Vincenzo Pellitta



PATROCINIO
Comune di
Milano



Museo della
Permanente



Società per le Belle Arti
ed Esposizione Permanente

Il 2022 rappresenta un anno importante per la Permanente: dopo aver superato un biennio molto difficile, segnato dal drammatico impatto della pandemia sull'attività dell'ente, stiamo finalmente assistendo alla ripartenza della programmazione espositiva.

Nel corso degli ultimi mesi sono state organizzate diverse mostre, dalle personali dedicate ad autori contemporanei di primo piano, come Franco Zazzeri e Pedro Cano, alla rassegna *Sinonimi di Memoria*, all'esposizione dei Disegni della Resistenza tenuta a Paulo.

Per sancire in maniera ancora più chiara il rilancio dell'attività della Permanente, quest'anno sono state programmate in contemporanea tre iniziative interamente dedicate ai soci.

Innanzitutto, la grande collettiva dei soci artisti, incentrata sul tema della sostenibilità ambientale: un argomento di grande attualità con cui pittori e scultori sono chiamati a confrontarsi attraverso i loro linguaggi visivi.

Oltre alla mostra sociale, il nostro museo ospita anche la rassegna *Trivium. Storie di senso*, in cui sono esposti i lavori dei membri della Commissione artistica uscente, Simonetta Chierici, Sara Montani e Vincenzo Pellitta, che dialogano tra loro nell'ambito di un'unica esposizione.

In concomitanza con queste due rassegne, si tiene anche un'altra collettiva, con le opere di Franca Cantini, Rinaldo Degradi, Lucio Perna e Filippo Soddu, a ulteriore riprova della centralità dell'attività dei soci nella programmazione attuale.

Nel loro complesso, le mostre offrono una visione d'insieme molto ampia, non solo del lavoro degli artisti soci della Permanente, ma, più in generale, dell'arte contemporanea a Milano, spaziando dalla pittura, alla scultura, alle installazioni. In linea con la tradizione dell'ente, che riserva da sempre grande attenzione ai propri artisti, anche in questo momento di ripartenza i soci costituiscono un punto di riferimento fondamentale e rivestono un ruolo di primo piano nella nostra programmazione culturale.

Il Presidente
Emanuele Fiano



TENIBILE

Gli artisti della
Permanente
per l'Ambiente e
la Sostenibilità

*"Credo che avere la terra e non rovinarla
sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare."*
Andy Warhol

Il tema proposto per la Mostra annuale dei soci è relativo ad Ambiente e Sviluppo sostenibile del genere umano, ponendo enfasi sull'aspetto che siamo al termine di un lungo viaggio e che si deve ripartire con altre prospettive e determinazioni se si vuole che ci sia ancora qualche sopravvivenza dell'uomo nel futuro del pianeta terra. La mostra vuole concentrarsi sugli aspetti ambientali dello sviluppo sostenibile e lancia una richiesta di idee ed esperienze ai soci della Permanente. In centinaia di migliaia di anni l'umanità ha fatto tante cose, buone e cattive. Ha creato libertà e diritti, ha combattuto grandi violenze e soprusi, ma ha fatto e sta facendo troppe guerre, e lascia ancora troppi popoli con grandi difficoltà. Ma in questo lungo viaggio, tra le colpe più gravi, c'è quella di aver dimenticato il pianeta su cui vive. Segnali allarmanti sono ormai fatti quotidiani (cambiamenti climatici e i suoi effetti, riduzione generalizzata della biodiversità, devastanti incendi di aree boschive, inquinamento di tutte le matrici ambientali). Pertanto, deve finire questo lungo viaggio solitario dell'uomo e si dovrà iniziare un altro più attento agli altri esseri sensibili che vivono vicino a noi ed agli equilibri che regolano il nostro pianeta. Che questi equilibri siano stati messi in crisi, è risultato evidente per chi ancora fosse incredulo, nel corso dell'anno 2021, per le temperature esorbitanti estive, per i devastanti fenomeni temporaleschi e uragani anomali anche in Italia e non solo in esotici paesi lontani. Per affrontare questi problemi c'è bisogno di un grande cambio culturale, sottolineato anche dai 193 paesi aderenti all'ONU, che hanno sottoscritto l'Agenda 2030, programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Sono previsti obiettivi comuni da raggiungere nel 2030, che riguardano tutti i paesi e tutti gli individui. La UE, inoltre, si è data l'ambizioso obiettivo di raggiungere zero emissioni di anidride carbonica nel 2050.

Le conseguenti scelte dei governi nazionali per essere efficaci devono essere sostenute dalla collaborazione di tutti i cittadini. Anche gli artisti sono chiamati a dare il loro contributo e la loro testimonianza su questi temi. Il tema della sostenibilità può essere affrontato approfondendo 2 filoni. Il primo, lo sviluppo del genere umano e le risorse finite del pianeta. Gli studi fatti fin'ora a partire dal 1972, anno in cui fu pubblicato lo studio "I limiti dello sviluppo" promosso dal Club di Roma, quando il recupero del disequilibrio tra sviluppo esponenziale



della popolazione umana e delle sue attività e disponibilità delle risorse del pianeta Terra era ancora possibile hanno evidenziato che nella situazione attuale tutti i limiti sono stati superati. L'Onu ha lanciato in questa situazione molto critica programmi di azione (Agenda 2030) con 17 obiettivi da raggiungere, di cui alcuni specifici per l'ambiente, che ogni paese dovrebbe raggiungere sviluppando politiche adeguate e particolari per le specificità che presenta.

Queste politiche andranno supportate oltre che dalle Istituzioni a questo deputate anche dai singoli cittadini con un cambio culturale molto impegnativo che prevede la revisione di comportamenti e bisogni. Anche gli artisti possono fare la loro parte sviluppando temi e producendo opere che affrontino tali tematiche. Il secondo approccio parte da questa ultima considerazione: cosa riguarda il cambio culturale che dobbiamo affrontare? Riguarda in prima istanza l'abbandono della visione antropocentrica che fino ad ora l'uomo ha avuto nei confronti del pianeta utilizzato le risorse ambientali senza remore e spezzando il rapporto di conoscenza ed equilibrio presenti, all'incirca, fino alla rivoluzione industriale ed allo sviluppo di una visione in cui l'uomo con la sua Ragione è diventato il centro dell'Universo... Si tratta di riconsiderare il rapporto con gli altri esseri senzienti presenti sul pianeta e con le altre componenti dell'ambiente in generale, e con un nuovo approccio antropologico, capire che è la revisione di tali relazioni tra le diverse componenti che può riaprire qualche possibilità di invertire la rotta di collisione con il collasso energetico ed ambientale. Aprendo la fase di una nuova era, denominata da alcuni Koinocene (era delle relazioni tra le collettività degli esseri viventi), molti scienziati e ricercatori in discipline umanistiche stanno riflettendo su questi temi e hanno presentato in recenti pubblicazioni i risultati dei loro studi e considerazioni per superare la separazione tra uomo e natura, che fino ad oggi è stata prevalente.

Nel panorama milanese gli artisti Soci del Museo della Permanente si propongono in prima linea nella riflessione e nell'approfondimento delle tematiche riguardanti la sostenibilità e l'ambiente.

La Commissione Artistica
Simonetta Chierici
Sara Montani
Vincenzo Pellitta

Artisti soci in esposizione

Lucia Abbasciano, Ernesto Achilli, Nino Attinà, Augusta Bariona, Marco Bellagamba, Erika Bellanca, Novella Bellora, Ennio Bencini, Mario Benedetto, Mario Bernardinello, Rita Bertecchi, Levijana Bjelan, Wally Bonafè, Mario Borgese, Sergio Borini, Giacinto Bosco, Mario Bracigliano, Eduardo Brocca Toletti, Rosaspina Buscarino, Michell Campanale, Antonia Campanella, Matteo Cannata, Franca Cantini, Angela Maria Capozzi, Carmine Caputo di Roccanova, Amalia Caracciolo, Caro, Gianpiero Castiglioni, Carlo Catiri, Giancarlo Cerri, Giovanni Cerri, Simonetta Chierici, Francesco Paolo Ciaccheri, Giuliana Cioffi, Vira Colombo, C.M. Conrad, Giuliana Consilvio, Antonella Cotta, Giulio Crisanti, Domenico D'Aria, Angelo de Francisco Mazzaccara, Gioxe De Micheli, Giancarlo Defendi, Rinaldo Degradi, Luigi Dellatorre, Laura Di Fazio, Pino Di Gennaro, Alessandro Docci, Daniela Doni, Fausta Dossi, Gian Paolo Dulbecco, Nicoletta Elli, Ali Farahzad, Gabriel Fekete, Davide Ferro, Luciano Folloni, Luisa Fontalba, Attilio Forgioli, Emanuela Franchin, Yaya Frigerio, Luigi Fulvi, Tiziano Fusar Poli, Renato Galbusera, Andreina Galimberti, Nicoletta Gatti, Antonella Gerbi, Martin Gerull, Renata Ghiazza, Antonella Giapponesi Tarengi, Antonio Paolo Granato, Nevia Gregorovich, Paola Grott, Anna Francesca Gutris, Achille Guzzardella, Eva Hodinová, Katalin Kollar, Yang Sil Lee, Isa Locatelli, Loi Di Campi, Milena Lommi, Lydia Lorenzi, Francesca Lucchini, Mario Lux, Giovanna Madoi, Loredana Marinelli, Giovanni Mattio, Pinuccia Mazzocco, Alfredo Mazzotta, Paolo Menon, Massimo Meucci, Antonio Miano, Sara Montani, Marisa Montesissa, Lorenza Morandotti, Elvino Motti, Giancarlo Nucci, Angela Maria Occhipinti, Lionella Parolari, Marco Pascarella, Bruno Pellegrini, Vincenzo Pellitta, Lucio Perna, Edy Persichelli, Gabriella Pettinato, Barbara Pietrasanta, Sante Pizzol, Giancarlo Pozzi, Pablo Presta Coco, Tiziana Priori, Nunzio Quarto, Lucilla Restelli, Maria Luisa Ritorno, Massimo Romani, Guido Rosa, Luigi Rossanigo, Brunella Rossi, Roberta Rossi, Annamaria Russo Aruss, Anna Santinello, Daniel Sheytanov, Stefano Sichel, SirSkape, Filippo Soddu, Stefano Soddu, Silvana Spennati, Guglielmo Spotorno, Isa Stella, Kazuto Takegami, Franco Tarantino, Nadia Tognazzo, Togo, Antonio Tonelli, Topylabrys, Alessia Tortoreto, Caterina Tosoni, Giulia Traverso, Mariano Vasselai, Alberto Venditti, Silvia Venuti, Armanda Verdirame, Franco Vertovez, Bianca Visentin, Lionella Volontè, Monika Wolf, Dario Zaffaroni, Franco Zazzeri.

Angelo de Francisco Mazzaccara

Salviamo l'Intelligenza. La paranoia ambientalista che sta predominando, sta facendo più danni che altro.

E' nell'ordine delle cose la Vita, la Morte e il Divenire continuo. Attribuire all'uomo la colpa della trasformazione del nostro Pianeta è pura ideologia che non tiene conto della sua collocazione nello Spazio e delle influenze che da questo può subire. Probabilmente oggi ci troviamo all'inizio di una nuova era terrestre. Attribuirci la colpa mi pare un'idiozia. Però siamo idioti e l'unica cosa che sappiamo fare è "proibire e multare". Contro questa idiozia si scaglia la mia ultima ricerca artistica; quella paranoia che vive solo di repressione e d'imposizione autoritarie: piste ciclabili, monopattini, piazze tattiche, come simboli di liberazione dalle auto, il male assoluto.

Assemblando elementi diversi, frammenti d'alberi e foto termodeformate legati insieme da fili d'acciaio, cerco una sintesi ed un'unione tra questi elementi, che non sia la negazione dell'uno a discapito dell'altro. Una fotografia sulla reale condizione in cui ci troviamo che abera le scelte talebane delle attuali politiche cittadine.

Angelo de Francisco nasce a Milano nel 1951 dove risiede e lavora. Dopo aver conseguito la Maturità classica e quella artistica sotto la guida di Franco Mazzucchelli; nel 1976 frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera. L'opera digitale di Angelo de Francisco, nasce ai primordi di questo nuovo millennio. Film e video sono il tessuto su cui si articola questa sua nuova ricerca.

Nel 2010 inizia ad assemblare elementi di plexiglass termodeformati che chiamerà "Assemblaggi Metacrilatici". Immagini ed elementi di plexiglass deformati, si intrecciano e coagulano in forme a tutto tondo. La materia si plasma e contorna riflettendo la luce e deformando l'immagine.

Nel 2021 un nuovo stimolo prende forma. Assemblando elementi diversi, frammenti d'alberi e foto termodeformate raffiguranti la città, tenute insieme da fili d'acciaio, cerco una sintesi ed un'unione tra questi elementi, che non sia la negazione dell'uno a discapito dell'altro. Una fotografia sulla reale condizione in cui ci troviamo che abera le scelte talebane delle attuali politiche cittadine.



Opera 21 - Ho raccolto tutte le mie cose, le ho poste su una zattera, e sono andato alla ricerca di un Mondo infinito!, 2021, reperti lignei e stampa su plexiglass termodeformato, legati con funi d'acciaio 70x35x21 cm



Art Director Mauro Terlizzi

Stampa
Litogi srl
Via Idro, 50 - 20132 Milano
Giugno 2022



#urbanart



Museo della
Permanente

Via Turati, 34 - Milano

www.lapermanente.it

  La Permanente

 [permanentemilano](https://www.instagram.com/permanentemilano)